CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

CMD

è l’organo a cui la Chiesa affida la pastorale missionaria a livello locale

strumento che fa capo al Vescovo

E’ un organo che deve lavorare in stretta collaborazione con gli altri organi diocesani per creare, all’interno della Chiesa locale, un lavoro omogeneo e unitario.

IL LAVORO SPECIFICO DEL CMD E’:

* L’ANIMAZIONE MISSIONARIA
* LA COOPERAZIONE MISSIONARIA
* LA FORMAZIONE MISSIONARIA

La missionarietà all’interno della Chiesa non è un aspetto marginale bensì fondante

Dio Padre invia il Figlio per comunicare il Suo amore all’umanità.

Il Figlio a sua volta invia i cristiani di ogni tempo a fare altrettanto

Siamo cristiani dunque missionari. Ma per essere missionari dobbiamo avere qualcosa da portare

Importante essere ben radicati nella Parola di Dio

Il CMD, Centro Missionario Diocesano:

* **E’ ANZITUTTO LUOGO DI SPIRITUALITA’ MISSIONARIA**

Luogo in cui si impara a trasmettere l’amore che DIO ha per il mondo e per l’umanità

(i cristiani non hanno spiritualità missionaria quando si attaccano a sicurezze umane)

* **E’ TAVOLO DI COMUNIONE DI TUTTE LE FORZE MISSIONARIE DEL TERRITORIO**

(in modo specifico di chi lavora nel campo della MISSIO AD GENTES)

* + Ordini Religiosi maschili e femminili
	+ Congregazioni Religiose aventi missionari
	+ Istituti Missionari
	+ Preti e laici Fidei Donum rientrati
	+ Associazioni di volontariato internazionale di ispirazione cristiana
	+ Nuclei locali delle POM (Pontifice Opere Missionarie)
	+ Associazioni o gruppi che sostengono missionari nativi in diocesi

Questo tavolo è detto anche CONSULTA MISSIONARIA DIOCESANA

* **DEVE CURARE L’ANIMAZIONE, LA COOPERAZIONE E LA FORMAZIONE MISSIONARIA**
* Animazione Missionaria

Crea eventi, iniziative per animare il territorio alla missionarietà,(es. Ottobre Missionario, Quaresima di Fraternità, Giornata dell’infanzia missionaria etc…) Collabora con le parrocchie nel cammino formativo dei fedeli per dare loro supporto nella formazione missionaria che ogni cristiano deve avere

* Cooperazione Missionaria

E’ insegnare alle Chiese particolari ad aprirsi, a non rimanere chiuse nel proprio buco. La carità propria di ogni comunità dovrebbe raggiungere i confini della terra. Chiese aperte alla mondialità, capaci di sostenere i propri missionari

* Formazione Missionaria

Educare alla missionarietà

Questi 3 aspetti devono muoversi sempre insieme e mai agire separatamente

* **IL SUO STILE , IL SUO METODO, LE SUE PROSPETTIVE**
	+ LAVORARE INSIEME

Necessari per questo capacità di ascolto, dialogo, comunione, corresponsabilità

Chi non fosse capace di lavorare insieme per motivi caratteriali, per quanto persona di buona volontà e ricca d’altre doti, non è adatta a lavorare nel CMD

* + FORMARE MENTALITA’

Dice il Signore: “ Amatevi come io vi ho amato, da questo capiranno che siete miei discepoli” …. Questo è lo spirito che il Centro Missionario deve esportare

* + PROGETTARE L’ANIMAZIONE

E’ importante lavorare con un progetto chiaro, che coinvolga, ma rispetti le autonomie dei diversi soggetti missionari presenti in diocesi

* + ACCOMPAGNARE IL PARTIRE

Dei Fidei Donum diocesani, ma non solo

* + VALORIZZARE IL RITORNO

Perché l’esperienza vissuta sia occasione di crescita non solo per chi ha vissuto la missione ma per la comunità intera

* + OLTRE ALLA MISSIO AD GENTES CURARE LA MISSIONARIETA’ SUL PROPRIO TERRITORIO

Il CMD deve curare non solo la missionarietà ad EXTRA, sempre più ormai deve prodigarsi per curare la missionarietà anche ad INTRA

* + VALORIZZARE LE FAMIGLIE NEL LAVORO MISSIONARIO
	+ LAVORARE NELLE PARROCCHIE
* **LA SUA STRATEGIA PORTANTE**
1. PRIORITA’ DELL’ANNUNCIO

Trasmettere l’Amore di Dio per il mondo e per l’umanità

1. LETTURA E DISCERNIMENTO DEI SEGNI DEI TEMPI

Leggere come il mondo cambia alla luce della Parola di Dio

1. APERTURA ALLA MONDIALITA’

Aspetto più che mai necessario oggi davanti al processo di globalizzazione che sta vivendo il nostro pianeta

1. PROMOZIONE DEI NUOVI STILI DI VITA

“Contro la fame cambia la vita!” questo slogan spiega bene il concetto

Il CMD deve insegnare alle persone:

* Consumo critico
* Finanza etica
* Sobrietà di vita
1. RICERCA DI SINTESI TRA MONDI CULTURALI DIVERSI

Il Cmd deve essere attento e curare, di volta in volta, il discorso “inculturazione”, e nei luoghi dove i nostri missionari vanno ad operare, ma anche rispetto alle ormai tante persone che dai paesi del terzo mondo si stanno spostando in Europa.

ATTIVITA’ MISSIONARIA DELLA CHIESA LOCALE

VESCOVO

CMD

**CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO**

è l’organo diocesano che sostiene e coordina in collaborazione con gli altri uffici, enti e organismi la pastorale missionaria sul territorio e nel mondo

GLI ORGANI DEL CMD

DIRETTORE

EQUIPE FRATERNA E ITINERANTE

realtà ecclesiale

fonda il proprio stare assieme sulla Parola di Dio

vive e fa proprio il binomio “COMUNIONE E MISSIONE”

deve essere testimone e annunciatrice del Vangelo

deve dar testimonianza in primis d’amore e fedeltà

Al direttore spetta la sintesi finale dei suoi incontri

Il direttore deve promuovere uno stile di comunione e corresponsabilità

L’Equipe deve avere appuntamenti di preghiera e meditazione della Parola di Dio

E’ detta ITINERANTE perché deve muoversi su tutto il territorio diocesano e farsi presente anche nelle missioni diocesane

E’ l’organo operativo del CMD

Importante in chi ne fa parte la motivazione

=

Forte vocazione missionaria

Forte vocazione al servizio, a perdere, a regalare a testimoniare l’amore di Dio

COMPETE ALL’EQUIPE

* Organizzare percorsi di formazione e animazione
* Coordinare raccolte di offerte e darne puntuale resoconto
* Promuovere la cooperazione con le Chiese sorelle, con scambi di personale apostolico
* Mantenere i rapporti tra la comunità locale e i missionari da essa inviati e valorizzarne l’esperienza al loro rientro
* Accogliere e valorizzare la presenza di personale apostolico proveniente da altre Chiese
* Sensibilizzare ai bisogni delle Chiese più povere
* Promuovere le collette nazionali, (Es Giornata Missionaria Mondiale…)
* Curare i rapporti con i Centri Missionari della propria regione

CONSULTA MISSIONARIA DIOCESANA

Organo rappresentativo del cosidetto “mondo missionario” presente in diocesi

E’ luogo di comunione, di studio, di consultazione e di elaborazione di PROPOSTE MISSIONARIE

Convocata periodicamente dal direttore o qualora un congruo numero di membri ne faccia richiesta

Invitate a farvi parte sono tutte le realtà impegnate missionariamente in diversi modi in diocesi

Le sue principali attenzioni sono:

a. **leggere la realtà locale in ordine alla missione**: sensibilità

esistenti, limiti, possibilità di sviluppo, ambiti di

vera e propria *missio ad gentes* nel territorio;

b. **offrire spunti di riflessione e di approfondimento delle**

**tematiche missionarie**, partendo dai documenti del

magistero papale ed episcopale, per inserirle nei piani

pastorali della Diocesi;

c. **cercare tutte le sinergie e le collaborazioni possibili tra**

**chi vi partecipa** per progetti che riguardano l’animazione

missionaria, la cooperazione e specialmente la

formazione alla missione. Per fare questo le varie realtà

rappresentate nella Consulta condividono

per tempo i rispettivi programmi di azione;

d. **stabilire insieme i canali di comunicazione e di “prossimità”**

**con i missionari sul campo**, in modo che essi si

sentano accompagnati da tutta la comunità diocesana,

senza sprechi di tempo e di denaro;

e. **dare una voce sola, sui mezzi di informazione**, al mondo

missionario locale.